



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccallini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

Prot. 3819 del 14/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V MODA C.S.A.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO PROFESSIONALE

Produzioni Industriali e Artigianali Opzione Produzioni tessili sartoriali

COORDINATORE: TUTOLO ILENIA

DIRIGENTE SCOLASTICO: NAZZARENO MIELE

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

- Docenti e continuità

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

- PRESENTAZIONE della CLASSE

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
- ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 45 del 9/03/23.

4. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULA

- ROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE in USCITA
- QUADRO ORARIO

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

6. EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

7. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023

(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

D - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

E - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

F - (Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile)

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª MODA C.S.A. è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023.

I. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A017	Trotta Anita	Progettazione tessile	SI
A044	Cerrone Ilaria	Tecnologia Tessile	NO
A045	Rossi Dario	Marketing	NO
A026	Errico Luisa	Matematica	NO
B018	Tutolo Ilenia	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - abbigliamento	SI
---	Parente Annamaria	Religione	NO
A024	Del Gaizo Elena	Lingua Inglese	SI
A012	De Lucia Daniela	Italiano e Storia	NO

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
I	6	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

(Inserire presentazione classe di riferimento-Indicare se classe articolata)

La classe risulta composta da 7 alunni, , tutti frequentanti e provenienti dal 2°BIENNIO dell'anno precedente.

Gli allievi nel corso degli anni si sono distinti, ognuno secondo le proprie potenzialità personali, per abilità cognitive di base, per impegno e partecipazione alle attività didattiche, anche se con intensità differente.

Ragazzi rispettosi delle regole e della civile convivenza. parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni; sono desiderosi di apprendere , di migliorare e potenziare le loro capacità ,contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni, interagendo positivamente con i docenti, mostrando interesse, serietà e dedizione sempre maggiori e rispettando i tempi stabiliti per la consegna dei lavori

Dal punto di vista dell'andamento didattico generale si rilevano situazioni diversificate: alcuni allievi hanno avuto un ottimo rendimento scolastico nelle varie discipline ed acquisito un elevato livello di conoscenze e competenze nelle discipline di indirizzo, con risultati eccellenti in ambito progettuale e nella confezione di prodotti sartoriali; un gruppo ha raggiunto livelli complessivamente discreti nelle competenze acquisite e nelle conoscenze delle varie discipline, mentre un'altra parte degli alunni ha avuto un rendimento mediamente sufficiente.

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

LINEE GUIDA TECNICI E PROFESSIONALI

Il Diplomato nell'Indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy":

interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" consegue i risultati di apprendimento descritti nell'Allegato C), di seguito specificati in termini di competenze.

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio. -Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria .
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se', per altri e per l'ambiente.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO

Nuclei tematici fondamentali

Conoscenze merceologiche delle materie prime e dei semilavorati: conoscenza delle materie prime e semilavorati sulla base delle specifiche richieste inerenti ai prodotti moda.

Cicli tecnologici: conoscenza dei cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine.

Modellistica e sviluppo taglie: conoscenza delle tecniche di modellistica e sviluppo taglie.

Controllo qualità: conoscenza dei processi di controllo qualità relativi ai semilavorati e ai prodotti finiti.

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere le caratteristiche delle materie prime e dei tessuti.
- Selezionare i materiali in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti.
- Individuare e descrivere i cicli di lavorazione di un capo di abbigliamento.
- Applicare le regole di modellistica e sviluppo taglie per la costruzione dei cartamodelli.
- Individuare le operazioni di controllo qualità relative ai prodotti proposti.

PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Nuclei tematici fondamentali

Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.

Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.

Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni *à plat*, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.

Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

Obiettivi della prova

Il candidato deve essere in grado di:

- Tradurre le indicazioni di tendenza e target, riassumendole in un mood.
- Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche.
- Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi

progettuali, figurini e disegni à plat.

- Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno à plat che rispetti i segni convenzionali della modellistica.
- Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità.
- Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica.
- Utilizzare sistemi CAD per la progettazione di prodotti grafici (nel caso di utilizzo di sistemi CAD).

QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO come da Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La tipologia della prova consiste in:

- prova scritto-grafica su casi pratici di progettazione di un prodotto moda.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre situazioni problematiche e progetti che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei ed otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

4. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULA

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "**Produzioni tessili-sartoriali**", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili - sartoriali", oltre ai risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), consegue i seguenti risultati, in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

▪ QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

		ORE SETTIMANALI		
		1° biennio	2° biennio	5° anno
AREA GENERALE	<i>ASSE DEI LINGUAGGI</i>			
	Lingua e letteratura italiana	4 C.P.I.A.	5	3
	Lingua inglese	3 C.P.I.A.	3	2
	<i>ASSE STORICO-SOCIALE</i>			
	Storia	2 C.P.I.A.	2	1
	Geografia	1 C.P.I.A.	-	-
	Diritto ed economia	1	-	-
	Religione o attività alternative	1	1	1
	<i>ASSE MATEMATICO</i>			
Matematica	4 C.P.I.A.	4	3	
AREA DI INDIRIZZO	<i>ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE</i>			
	Scienze integrate: Chimica, Biologia e scienza della terra	3	-	-
	Scienze integrate: Fisica	2	-	-
	Tecnologia dell'Informazione e della comunicazione (Informatica)	1	-	-
	Tecnologie , disegno e progettazione	2	-	-
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	8	8	6
	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi		3	3
	Progettazione e produzione	-	4	4
Tecniche di distribuzione e marketing	-	2	2	
TOTALE ORE ANNUE		32	32	23

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

▪ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate attività didattiche mediante l'utilizzo di metodi e tecniche di insegnamento come di seguito riportati, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

DISCIPLINE	REL	MAT	ITA	STO	ING	PROG TESS	MARK	LAB MODA	TEC TESS
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming	X		X	X	X	X		X	X
Problem solving		X				X		X	X
Flipped classroom			X	X		X			
Role-playing			X	X	X				
Circle Time		X			X				
Peer tutoring		X	X	X	X	X			X
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X		X	X
Debate	X		X	X					
Case study							X		
Attività di laboratorio								X	X

▪ NODI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/ CONDIVISA
Il lavoro	Italiano-Storia- Inglese-Lab.moda	Un excursus approfondito sul percorso di emancipazione delle donne lavoratrici.	Essere in grado di riconoscere il valore del lavoro e del lavoratore
Il riscatto della donna	Italiano-Storia- Inglese- Progettazione- Tec.Tessile	Analizzare diverse figure di donne emerse in differenti ambiti dello scibile attraverso la modalità del debriefing, peer to peer.	Aver compreso l'importanza della figura femminile e del valore apportato nella società.
Ribellione emancipazione libertà	Italiano- Storia-Inglese- Matematica- Progettazione-	Approfondimenti Il ruolo della libertà con ricadute in letteratura, storia e nelle discipline tecnologiche di indirizzo.	Comprendere l'importanza della libertà di genere e di espressione. all'interno della/e società.

▪ ORIENTAMENTO in USCITA

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe V integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti/esse le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- *un orientamento di tipo informativo*, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- *un orientamento di tipo formativo*, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- *l'apprendimento in contesti non formali e informali*.

Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Modulo di 30 ore di didattica orientativa

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Green carpet: Social film Festival	Scuola	Docenti	Organizzazione evento e realizzazione abiti per la sfilata	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee	10
	Sfilata serata inaugurale Festival delle mongolfiere Fragneto Monforte	Laboratorio Fragneto Monforte	Docenti Docenti Materie professionalizzanti	Organizzazione di una manifestazione Realizzazione di pannelli espositivi	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee	5
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Giornata della creatività studentesca	Scuola	Docenti Materie professionalizzanti	Preparazione stand espositivo	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee	8
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	<p>19/10 “Valore umano” Seminario Soft skills: quali sono quelle apprezzate dalle aziende, informazioni di contatto e colloqui</p> <p>16/11/ Adecco Seminario web reputation e personal branding informazioni di contatto e colloqui</p> <p>14/12/ Umana Seminario Come costruire una corretta immagine professionale</p> <p>18/01 Generazione e vincente Seminario: colloquio di lavoro come affrontarlo al meglio, informazioni di contatto e colloqui</p> <p>15/02 Randstand Seminario Tips, tricks & tabù</p> <p>21/03/ Quo Jobis Seminario Redazione CV + lettera di presentazione</p> <p>18/04/ INAPP Orientamento al lavoro: nuovi bisogni e nuove competenze</p>	Scuola		<p>Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso sulle tematiche oggetto del seminario</p> <p>Utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d’interazione utile all’espressione individuale, al confronto di gruppo per l’autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;</p>	<p>Sapersi orientare di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro</p> <p>Maturare una cultura del lavoro</p> <p>Essere in grado di redigere il proprio CV e di presentarsi</p>	12

	11/12/2023 Convegno contro la violenza sulle donne "Donna Amati"	Aula magna Laboratorio	Docenti di laboratorio Esperti esterni	Ricerca informazioni ed analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo; Preparazione di materiale espositivo sul tematica oggetto del seminario	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee.	20
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Formazione all'uso della Piattaforma Unica		3
	<i>Compilazione dell'e-portfolio</i>	<i>Scuola</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scelta del capolavoro</i> • <i>Accesso alla piattaforma dedicata</i> 		2

8. EDUCAZIONE CIVICA

▪ ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
IL MONDO GREEN	<ul style="list-style-type: none">○ Storia,○ Inglese,○ Tecnologie tessili○ Progettazione tessile○ Laboratorio ed esercitazioni tessili abbigliamento○ Marketing○ Relig. Catt.	Attraverso le competenze acquisite nella materia di E.C., assegnata a tutte le discipline, analizzare le finalità e gli obiettivi ecologici dell'Agenda 2030.	Acquisire consapevolezza civile, sociale e culturale sulle grandi problematiche che affliggono il pianeta terra.

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

• CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli adottati dalle singole discipline in accordo a quanto declinato nel PTOF e consultabile al seguente link :

file:///C:/Users/gceco/Downloads/PTOF-2022-2025_240117_084822.pdf

Il presente Documento della classe 5° Moda C.S.A. è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 10/05/2024

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile) e CREDITI SCOLASTICI

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - SCHEDE con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

A- ELENCO DEGLI STUDENTI e CREDITI SCOLASTICI

N.	Alunna	Credito 1° biennio	Credito 2° anno	Totale credito
1			22	22
2			22	22
3			24	24
4			20	20
5			24	24
6			24	24
7			25	25

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a _____

Classe _____

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevamente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE		/100		
Valutazione in 20^{mi} (punt. : 5)		/20		Valutazione in 15^{mi} : /15

**Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Candidato/a _____

Classe _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevamente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, precise e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE		/100		
Valutazione in 20 mi (punt. : 5)		/20		Valutazione in 15mi : /15

Griglia di valutazione Prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____

Classe _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti / 100	
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevamente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiature in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
			2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1	
PUNTEGGIO TOTALE		/100			
Valutazione in 20^{mi} (punt. : 5)		/20		Valutazione in 15^{mi} : /15	

Candidato: _____ Classe _____

Griglia di valutazione seconda prova: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio max per indicatore
Padronanza dei contenuti disciplinari.	Conoscenza confusa e frammentaria	1
	Conoscenza limitata ai concetti di base	2
	Conoscenze documentate con riferimenti culturali, utilizzo adeguato dei documenti proposti	3
	Punteggio parziale	3
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	1
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	2
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	3
	Punteggio parziale	3
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica	Scarsa applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	3
	Parziale applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	4
	Adeguate applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	5
	Piena applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	6
	Punteggio parziale	6
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	Adeguate coerenza con il tema assegnato; presentazione generica e priva di apporti personali	1
	Piena coerenza con il tema assegnato; presentazione articolata in maniera originale	2
	Punteggio parziale	2

Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia.	Quasi inesistente la coesione e la correttezza tecnica, livello espressivo trascurato e a volte improprio	1
	Adeguate la coesione e la correttezza tecnica, livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	2
	Piena la coesione e la correttezza tecnica, forma corretta e fluida con lessico appropriato	3
	Punteggio parziale	3
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	Collegamenti molto limitati	1
	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	2
	Collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	3
	Punteggio parziale	3
Valutazione della prova: _____/20		

(*)Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

I commissari

.....

Il presidente di Commissione

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				